

## In Radio

Marracash

Sorridi a questo flash che il mondo è qui per te  
Se eri in prima fila che sei in cima al lato te  
Se ripenso a come tutto era prima  
Che immaginavo solo furto e rapina  
È quasi come fossi morto  
Dopo un botto sono passato ad una miglior vita  
Mamma tuo figlio con gli occhi più grandi della pancia  
Andavi a pulire a casa di una compagna  
Che fingevo fosse casa nostra  
E ognuno avesse la sua stanza  
Ricordi che ti giuravo  
Che prima o poi mi avresti visto e sentito in radio  
Perché a tenermi un posto fisso non ero in grado  
Divido con chi c'era lì quando digiunavo  
Ho fatto un sogno così forte fra' che era un segno  
Ma non l'ho più messo in forse neanche da sveglio  
Ora che sento tutta la città qua sotto il palco  
Che urla il mio nome come se stessimo scopando  
Marracash  
Ti dicono non sei nessuno  
Se poi non passi in radio, in radio  
Oggi che sei conosciuto per me sei solo un estraneo  
Solo una voce in radio  
E parlano di te senza sapere che  
Tu già da prima eri importante anche solo per me  
E tutti chiamano il tuo nome  
Adesso che sei in radio, in radio  
Fare l'amore nel locale caldaie  
Mi piaci perché sei diverso  
Deragliamo insieme dalle rotaie  
Su cui vorrebbero che stessimo  
Così insicuro che mi davo delle arie  
Non mi agghindavo come adesso  
Come ridevi che volevo rappare  
Non mi piaceva quello scherzo  
Ti ricordi quando ad andare in centro ci sentivamo intrusi  
Poi conquistare disobbedendo e coprendo il mondo di sputi  
È umiliante provare tanto non ci faranno entrare là  
Noi venuti su male storti come le case ad Amsterdam  
Ti dicono non sei nessuno  
Se poi non passi in radio, in radio  
Oggi che sei conosciuto per me sei solo un estraneo  
Solo una voce in radio  
E parlano di te senza sapere che  
Tu già da prima eri importante anche solo per me  
E tutti chiamano il tuo nome  
Adesso che sei in radio, in radio  
Il dolore passato  
Tanto so che ritorna  
È più bello se è raro  
Come il sole su Londra  
Dico grazie del dono  
È come non fosse un lavoro  
Non mi curo di loro  
È come non fossi famoso  
Ti dicono non sei nessuno  
Se poi non passi in radio in radio

Oggi che sei conosciuto per me sei solo un estraneo  
Solo una voce in radio  
E parlano di te senza sapere che  
Tu già da prima eri importante anche solo per me  
E tutti chiamano il tuo nome  
Adesso che sei in radio, in radio  
Umiliante provare tanto non ci faranno entrare là  
Noi venuti su male storti come le case ad Amsterdam  
Dico grazie del dono  
È come non fosse un lavoro  
Non mi curo di loro  
È come non fossi famoso